

Domenica 6 aprile V DI QUARESIMA DI LAZZARO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Luigi, Livia, Giuseppe</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne catechismo di IV elementare Ore 18,30 Santa Messa <i>def.</i>
Lunedì 7 aprile FERIA DI QUARESIMA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 21,00 a Lucernate: Catechesi sul tema della Misericordia
Martedì 8 aprile FERIA DI QUARESIMA	Ore 8,30 Santa Messa VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO A CASTANO PRIMO
Mercoledì 9 aprile FERIA DI QUARESIMA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Giovedì 10 aprile FERIA DI QUARESIMA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Maria, Salvatore</i> Ore 18,00 Adorazione Eucaristica Vespri e benedizione
Venerdì 11 aprile GIORNO ALITURGICO MAGRO	Ore 8,30 Via Crucis in parrocchia Ore 14,00 Pranzo e incontro per i preadolescenti Ore 15,00 Via Crucis a San Martino Ore 21,00 Rappresentazione teatrale: "U PARRINU" Parrocchia San Paolo
Sabato 12 aprile IN TRADIZIONE SYMBOLI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Giuliana, fam. Tarantino, Salvatore, Maria</i> Ore 10,00 Catechismo di II elementare Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino <i>def. Giacomina, Emanuele, Umberto, Concetta, Giuseppe, Caterina, Clementina</i>
Domenica 13 aprile DOMENICA DELLE PALME	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Ernesto, Romilda, don Eugenio, Virginio, Luigi, Pasqua</i> Ore 10,00 Processione delle Palme da San Martino Ore 10,30 Santa Messa solenne catechismo di III e V elementare Ore 18,30 Santa Messa <i>def.</i>



LA VOCE

6 aprile 2025

Cari Fedeli,

un argomento che da sempre appassiona nelle discussioni è il rapporto tra la **fede e le opere**. In questo tempo quaresimale entrambe vengono poste al centro: occorre crescere nella fede e nello stesso tempo è necessario saper operare il bene in tante forme tra cui il servizio ai fratelli. Chiediamoci: **che cos'è un'opera buona?** La domanda potrebbe sembrare banale, a prima vista. Tutti, infatti, pensiamo di sapere che cosa sia un'opera buona; anzi, siamo anche convinti di averne già fatte di opere buone nella nostra vita. Ma - allo stesso tempo - tutti ci siamo pure trovati nella difficile situazione di dover discernere le opere buone da compiere: perché - ad esempio - fare l'elemosina non significa automaticamente compiere un'opera buona; come non è sempre buono l'atteggiamento di un genitore che soddisfa comunque i desideri del figlio, senza mai opporsi... Dunque, che cos'è in ultimo un'opera buona? A questo proposito dobbiamo riconoscere che di solito noi utilizziamo due metri di giudizio: in alcune situazioni facciamo dipendere la bontà delle nostre opere **dall'apprezzamento degli altri**; in altre circostanze, al contrario, riteniamo davvero buone soltanto quelle **opere "controcorrente"** che non si preoccupano dell'opinione altrui. Il primo caso è certo più diffuso: lo sperimentiamo pressoché ogni giorno, quando giustifichiamo certi nostri comportamenti alludendo al fatto che *"così fanno tutti"*. Il secondo caso è invece più raro nella pratica quotidiana: anche se risulta più frequente nella nostra predicazione ecclesiastica, dove si sono moltiplicati gli appelli ad andare "controcorrente", perseguendo uno stile di vita "alternativo". Perché ambedue presuppongono che ciascuno di noi possa compiere opere buone da solo, con la propria abilità: adeguandosi al comportamento della massa - nel primo caso - oppure - nel secondo caso - rincorrendo utopici mondi migliori. In realtà un'opera buona è tale soltanto quando sappiamo **riconoscerne il limite**: e dunque soltanto quando rinunciamo a pensare che sia essa - l'opera buona - a salvare la nostra vita. Appunto questo è il significato della raccomandazione che Gesù rivolse in quel tempo ai suoi discepoli (Mt 5,13-16): *"così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli"*. Gesù certo conosceva bene la tentazione **dell'esibizionismo**: a lui stesso, nel deserto, era stato suggerito di esibire la propria potenza.

Così risplenda la vostra
luce davanti agli uomini,
affinché vedano le vostre
buone opere e glorifichino il
Padre vostro che è nei cieli.

MATTEO 5:16

Eppure fin da allora egli riteneva inutile l'esibizione, anche quella fatta a fin di bene, magari per dare il buon esempio: perché sempre imperfetta ed incompiuta è l'opera umana, qualunque essa sia. Non a caso continuerà per tutta la vita a mettere in guardia i suoi seguaci: *"Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli"* (Mt 6,1). Nello stesso tempo, però, Gesù sapeva che proprio attraverso il loro limite le opere buone possono risplendere nel mondo: perché è proprio la loro incompiutezza a testimoniare la fede nella potenza di Dio, che certo porterà a compimento il bene cominciato.

Parrocchia San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657 Mail: parr.sanmichele2011@libero.it

LA VITA IN PARROCCHIA

Fare opere buone, dunque, non significa raggiungere un'impossibile perfezione, magari assecondando le richieste della maggioranza; né tanto meno significa dare il buon esempio, vagheggiando un improbabile mondo "alternativo". Piuttosto fare opere buone significa **rendere gloria al Padre** che è nei cieli: e cioè testimoniare con le scelte della vita la propria fede nel Signore, di modo che ogni attività non si esaurisca in se stessa, ma *"abbia da Lui il suo inizio e in Lui il suo compimento"*. La fede si può presentare sotto l'immagine della luce, illuminazione interiore capace di indicare ad ogni credente la forma con la quale rendere gloria a Dio. Non andiamo lontano anche la gentilezza piuttosto che l'ascolto paziente dei nostri familiari costituiscono opere di bontà. Certo se tutto ciò è offerto a Dio e non eseguito solo per cercare consensi, per vantarci o peggio ancora per squalificare altri. Il bene non è immediatamente misurabile nell'agire quanto nelle motivazioni che portano all'azione. Da qui l'impegno, non solo quaresimale, di voler accrescere la fiducia in Dio per essere più assidui, perseveranti e pronti a dare il meglio di se stessi per l'opera più grande: amare con Egli ci ha da sempre amati, così ci si prepara a celebrare la Pasqua.

Don Paolo

Iniziativa cittadina di Quaresima con importante testimonianza.

U PARRINU - la mia storia di padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia di e con Christian Di Domenico. E' la testimonianza assai curata e intensa sul sacrificio di questo sacerdote che aveva lottato contro il fenomeno mafioso prendendosi cura dei ragazzi e dei giovani affinché avessero un futuro onesto e laborioso.

L'incontro avviene nella **Parrocchia di San Paolo VENERDI' 11 aprile alle ore 21.00**. Si invita alla partecipazione che ovviamente è libera e gratuita.

Ricordiamo l'incontro di catechesi e formazione per tutti i nostri fedeli sulla tematica della **MISERICORDIA** a partire da Giovanni Paolo II. Per lunedì 07 aprile alle ore 21.00 l'incontro sarà presso l'oratorio di Lucernate. Sono occasioni per riflettere insieme su un argomento davvero legato all'anno Santo che stiamo vivendo.

Ogni venerdì di quaresima alle ore 8,00 e 16.30 tutti i bambini e i ragazzi che lo desiderano, possono fermarsi alla scuola materna per un momento di preghiera prima di cominciare la scuola.

INIZIATIVA DEI FIORI

Il Gruppo Missionario, come da tradizione, promuove il **BANCO DEI FIORI DI PRIMAVERA** a favore dei vari gemellaggi missionari: Thailandia, Burkina Faso e Guinea Bissau.

Al termine di ogni messa di domenica 6 aprile si potranno acquistare piante e fiori che possono abbellire le nostre case e i nostri balconi.

È uno squisito gesto di solidarietà e partecipazione alla missione della nostra comunità.



VIA CRUCIS DI ZONA PASTORALE

Martedì 8 aprile il nostro Arcivescovo guiderà la

VIA CRUCIS PER TUTTA LA ZONA DI RHO PRESSO LA PARROCCHIA DI CASTANO PRIMO

con partenza dalla Chiesa della Madonna dei Poveri e arrivo alla chiesa di San Zenone.

Chi intende partecipare lo comunichi in segreteria.

13 aprile DOMENICA DELLE PALME



Come da tradizione parrocchiale vivremo questo importante evento spirituale che dà inizio alla Settimana Santa con la processione dalla chiesa di San Martino alle ore 10.00. La benedizione degli ulivi avviene durante la Messa delle ore 10.30 che sarà celebrata (tempo permettendo) nel cortile dell'Oratorio. Si raccomanda la partecipazione alla processione come segno del Cammino incontro al Signore che viene per guidarci sulla via della pace e del perdono.

La SETTIMANA SANTA ci vede impegnati:

Lunedì 14 aprile ore 21.00:

in Santuario per le Confessioni con la presenza di tutti i sacerdoti della Città

Mercoledì 16 aprile ore 20.00

abbiamo la possibilità in parrocchia di partecipare alla Cena Ebraica (prenotazioni in segreteria o sacrestia)

Giovedì 17 aprile: ore 21.00

Santa Messa Cena del Signore con lavanda dei piedi

Venerdì Santo alle ore 15.00

celebrazione Passione del Signore

la sera ore 21.00

Via Crucis per le vie della parrocchia

Sabato Santo

giornata di silenzio, possibilità Confessioni

Veglia Pasquale con inizio alle ore 21.00

